



CITTÀ DI CALATAFIMI SEGESTA
Libero Consorzio Comunale di Trapani

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2025**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Angelo Salemi – Presidente

Dott.ssa Maria Piombino – Componente

Rag. Flora Salerno – Componente

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4. Verifica degli equilibri	8
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	8
2.6. Analisi della gestione dei residui	10
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	15
3. GESTIONE FINANZIARIA	15
3.1. Fondo di cassa	15
3.2. Tempestività pagamenti	16
3.3. Analisi degli accantonamenti	17
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	18
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	19
3.4. Fondi spese e rischi futuri	19
3.4.1. Fondo contenzioso	19
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	19
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	20
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	20
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	20
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	21
3.5.1. Entrate	21
3.5.2. Spese	24
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	28
4.2. Strumenti di finanza derivata	29

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	29
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	30
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	30
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	30
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	31
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	31
8. PNRR E PNC	34
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	35
11. CONCLUSIONI	37

Comune di Calatafimi Segesta

Organo di revisione

Verbale n. 20 del 07.05.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Calatafimi Segesta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Calatafimi Segesta, lì 07.05.2026

L'Organo di revisione

Dott. Angelo Salemi – Presidente

Dott.ssa Maria Piombino – Componente

Rag. Flora Salerno – Componente

1. Introduzione

♦ **Dott. Angelo Salemi, Dott.ssa Maria Piombino e la Rag. Flora Salerno, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 7 del 28/01/2025;**

♦ ricevuta in data 23/04/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 22/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 25/03/2017;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio

♦ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	N. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 5964 abitanti;

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha in corso una procedura di riequilibrio finanziario;

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- è terremotato (sisma della Valle del Belice del 1968);
- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;

- l'Ente non ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024 in quanto non vi sono in essere contratti PPP.

- Non risulta in essere lavori pubblici di somma urgenza

- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31/12/2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

- I conti resi dagli agenti contabili risultano coerenti con le scritture contabili dell'Ente. Permane, tuttavia, specifico rilievo con esclusivo riferimento alla gestione delle riscossioni relative ai diritti vari, concernenti i diritti di segreteria, i diritti per il rilascio delle carte d'identità, i proventi per diritti di segreteria T.A., i proventi per cessione di capitolati e diritti di copia, i proventi cimiteriali e i proventi della mensa scolastica, per le quali non risulta formalmente individuato, con apposita determinazione, il soggetto agente contabile, né adeguatamente disciplinata la relativa attività sotto il profilo regolamentare.

- L'Ente non ha formalmente individuato il responsabile del procedimento di cui all'art. 139 del D.Lgs. n. 174/2016, competente per il deposito dei conti giudiziali degli agenti contabili tramite il sistema SIRECO. Tale funzione risulta, allo stato, esercitata in concreto dal Responsabile del Servizio Finanziario, rendendosi pertanto necessario provvedere alla relativa nomina formale.

- Non risulta che l'Ente abbia ricevuto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ha in corso la predisposizione ed invio, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

- l'Ente non ha raggiunto i propri obiettivi di servizio limitatamente ai servizi di asilo nido;
- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo disponibile di euro 706.027,85

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	12.997.636,46	14.183.633,18	14.866.096,72
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	10.288.160,82	11.609.165,37	11.241.731,23
Parte vincolata (C)	2.441.361,13	2.409.444,43	2.730.666,20
Parte destinata agli investimenti (D)	235.733,10	133.617,78	187.671,44
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 32.381,41	€ 31.405,60	€ 706.027,85

Come indicato nella relazione sulla gestione del rendiconto 2025 riguardo la parte disponibile di € 706.027,85 deriva in larga misura da riscossioni in conto capitale relative a contributi e trasferimenti per investimenti che erano stati anticipati e pagati dall'ente nel corso dell'esercizio 2024, sostenendo dunque un esborso finanziario nell'esercizio precedente, e per i quali la riscossione dai soggetti erogatori si è perfezionata soltanto nell'esercizio 2025.

Tali riscossioni, pur contribuendo al miglioramento del fondo di cassa finale, che si attesta a € 7.869.517,58 al 31 dicembre 2025, con un incremento rispetto al saldo iniziale non esprimono una capacità di entrata corrente strutturalmente consolidata.

Esse rappresentano, invece, il recupero finanziario di anticipazioni di liquidità sostenute nell'esercizio precedente per far fronte ad obbligazioni di spesa in conto capitale già impegnate, per le quali i relativi contributi non erano ancora stati accreditati al momento del pagamento. Ne consegue che tale componente è da qualificarsi come non ricorrente.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	4.773,30											4.773,30
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	725.945,50											725.945,50
Finanziamento di spese correnti non permanenti	5.963,25											5.963,25
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	198.744,00											198.744,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											74.350,60	74.350,60
Totale delle parti utilizzate	935.426,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	935.426,05
Totale delle parti non utilizzate	13.248.207,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.248.207,13
Totali	14.183.633,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.183.633,18

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.780.952,09
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 396.856,29
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 679.494,34
SALDO FPV	-€ 282.638,05
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 9.333,52
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.431.364,17
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 606.180,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 815.850,50
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.780.952,09
SALDO FPV	-€ 282.638,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 815.850,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 935.426,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 13.248.207,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 14.866.096,72

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.783.097,33
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.411.637,23
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-208.254,56
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.619.891,79
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		650.642,76
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	603.475,32
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		47167,44
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-2.033,33
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		49200,77
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		2.433.740,09
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		1.458.804,67
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		1.669.092,56

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (risultato di competenza): € **2.433.740,09**

W2 (equilibrio di bilancio): € **1.458.804,67**

W3 (equilibrio complessivo): € **1.669.092,56**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 126.100,59	€ 198.847,62
FPV di parte capitale	€ 270.755,70	€ 480.646,72
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	166.593,53	126.100,59	198.847,62
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	84.383,21	46.504,87	149.629,98
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	82.210,32	79.595,72	49.217,64
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	58.643,60
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	140.204,02
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	198.847,62

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento,

nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	21.493,75	270.755,70	480.646,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	21.493,75	270.755,70	380.242,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0	0	100.403,74
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 49 del 14.04.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.15 del 14.04.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 49 del 14.04.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	16.040.151,42	3.211.826,95	11.406.293,82	-€ 1.422.030,65
Residui passivi	7.187.274,05	1.132.095,11	5.448.998,79	-€ 606.180,15

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO				
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	0	9.726,76	0	9.726,76
Gestione corrente vincolata	1.204.643,64	290.067,62	1.204.643,64	290.067,62
Gestione in conto capitale vincolata	218.147,74	219.896,88	218.147,74	219.896,88
Gestione in conto capitale non vincolata	8.370,72	86.232,56	8.370,72	86.232,56
Gestione servizi c/terzi	202,07	256,33	202,07	256,33
MINORI RESIDUI	1.431.364,17	606.180,15	1.431.364,17	606.180,15

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza non è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- non indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, non motivando adeguatamente le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art.

3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI						
Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 3.465.943,72	979.575,51	1.522.127,02	1.047.206,61	1.326.370,25	€ 8.341.223,11
Titolo II	€ 64.042,99	102.058,54	142.465,43	108.389,74	326.576,24	€ 743.532,94
Titolo III	€ 1.732.282,09	39.571,95	410.635,16	564.536,14	1.258.117,56	€ 4.005.142,90
Titolo IV	€ 100.962,95	25.465,32	747.706,36	263.273,95	797.478,25	€ 1.934.886,83
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 82.684,14	2.550,00	50	4.766,20	10.251,79	€ 100.302,13
Totali	€ 5.445.915,89	€ 1.149.221,32	€ 2.822.983,97	€ 1.988.172,64	€ 3.718.794,09	€ 15.125.087,91

Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 802.406,99	69.474,01	92.013,84	100.623,19	1.163.911,92	€ 2.228.429,95
Titolo II	€ 3.463.206,25	1.805,22	544.589,88	54.619,99	807.756,84	€ 4.871.978,18
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 212.276,45	49.700,00	35.350,36	22.932,61	28.346,88	€ 348.606,30
Totali	€ 4.477.889,69	€ 120.979,23	€ 671.954,08	€ 178.175,79	€ 2.000.015,64	€ 7.449.014,43

Il Collegio in occasione del parere sul riaccertamento dei residui ha riportato le seguenti osservazioni:

- Il Collegio richiama l'attenzione dell'Ente sulla necessità di assicurare un costante e rigoroso monitoraggio delle attività di riscossione, con particolare riguardo ai crediti di maggiore anzianità, al fine di evitare il maturare di termini prescrizionali e di attivare tempestivamente, ove ne ricorrano i presupposti, le opportune misure di tutela e le eventuali azioni interruttive previste dall'ordinamento;
- Il Collegio evidenzia, altresì, la necessità che il mantenimento dei residui attivi trovi adeguato supporto in una verifica sostanziale della relativa sussistenza, della fondatezza giuridica del credito, della permanenza del titolo, dell'esigibilità della posta e della corretta imputazione temporale dell'obbligazione, in coerenza con i principi contabili applicati. In tale prospettiva, si invita l'Ente a prestare particolare attenzione ai residui attivi di maggiore vetustà e, in specie, a quelli ultraquinquennali, per i quali si rende necessario un vaglio particolarmente rigoroso in ordine alla permanenza delle ragioni del credito e alla concreta possibilità di riscossione, evitando il mantenimento in bilancio di poste non adeguatamente giustificate o non più effettivamente esigibili;
- Si raccomanda, per il futuro, che le operazioni di riaccertamento siano corredate da

motivazioni puntuali, analitiche e coerenti, tali da consentire di ricostruire con chiarezza, per ciascun residuo mantenuto, eliminato, reimputato o variato, le ragioni della decisione assunta, nonché il relativo presupposto giuridico e contabile. Le determinazioni dei responsabili dei servizi e i tabulati di supporto dovranno, pertanto, rendere chiaramente intelligibili le movimentazioni intervenute sui residui, così da assicurare trasparenza istruttoria, tracciabilità del procedimento e piena verificabilità delle risultanze contabili;

- Il Collegio osserva, inoltre, che l'incremento dei residui attivi impone all'Ente l'adozione di misure effettive e tempestive volte al recupero delle somme iscritte, con particolare riguardo alle entrate di natura tributaria ed extratributaria, atteso che una più elevata capacità di riscossione produce effetti diretti sia sulla tenuta degli equilibri di bilancio sia sulla corretta determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, la cui congruità dovrà essere costantemente verificata in sede di rendiconto secondo i criteri previsti dalla normativa e dai principi contabili vigenti.
- Si richiama, infine, la necessità di procedere ad una specifica ricognizione delle poste residue connesse a entrate tributarie interessate dai provvedimenti di definizione agevolata intervenuti negli anni, al fine di verificare l'eventuale consolidarsi di minori entrate e di assumere, ove necessario, le conseguenti determinazioni in ordine allo stralcio o alla riduzione delle relative poste, nel rispetto del principio di prudenza e della corretta rappresentazione del risultato di amministrazione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	1.382.969,46	1.721.296,29	2.209.448,20	2.453.564,74	3.333.461,95	3.548.257,86	3.574.039,63	3.225.677,01
	Riscosso c/residui al 31.12	149.735,70	271.967,38	228.857,21	247.735,21	218.423,07	465.392,03	0	0
	Percentuale di riscossione	10,83	15,8	10,36	10,1	6,55	13,12	0	0
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	2.068.218,15	2.618.267,58	2.670.202,63	3.203.456,18	3.708.500,51	3.965.046,62	4.148.183,98	3.627.741,45
	Riscosso c/residui al 31.12	185.019,99	496.194,97	289.144,15	306.823,62	463.215,01	510.444,96	0	0
	Percentuale di riscossione	8,95	18,95	10,83	9,58	12,49	12,87	0	0
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	368.139,65	363.433,06	374.530,11	367.568,42	354.251,00	354.037,54	345.005,43	355.523,87
	Riscosso c/residui al 31.12	40.310,54	5.236,57	6.296,13	13.317,42	9.333,23	6.590,04	0	0
	Percentuale di riscossione	10,95	1,44	1,68	3,62	2,63	1,86	0	0
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	2.580,65	3.580,65	6.603,65	10.631,15	4.028,40	9.540,60	6.835,88	1.883,24
	Riscosso c/residui al 31.12	100	0	3.923,00	7.950,50	1.528,40	9.085,60	0	0
	Percentuale di riscossione	3,87	0	59,41	74,78	37,94	95,23	0	0
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	1.230,70	12.156,90	8.622,20	8.622,20	8.622,20	8.622,20	8.622,20	26.380,18
	Riscosso c/residui al 31.12	0	3.534,70	0	0	0	0	0	0
	Percentuale di riscossione	0	29,08	0	0	0	0	0	0
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	65.882,28	72.531,93	101.301,48	104.871,67	112.480,57	105.441,27	101.934,11	92.590,41
	Riscosso c/residui al 31.12	7.001,22	14.578,86	8.042,44	8.788,70	15.623,66	10.338,00	0	0
	Percentuale di riscossione	10,63	20,1	7,94	8,38	13,89	9,8	0	0
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

TABELLA 13a

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	7.869.517,58
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	7.869.517,58
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	7.869.517,58

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

TABELLA 13b

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 5.511.277,98	€ 5.727.612,10	€ 7.869.517,58
di cui cassa vincolata	€ 4.663.420,84	€ 4.013.357,76	€ 4.467.029,21

L'ente non ha utilizzato anticipazioni di tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;

- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

TABELLA 13c

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00
<i>*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa</i>			

L'Organo di revisione ha ricevuto Determinazione n. 18 del 12.02.2026 avente ad oggetto la "Quantificazione della consistenza dei fondi vincolati di cassa al 1° gennaio 2026 ai sensi dell'art.195 del D.Lgs. n. 267/2000, del punto 10.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all.4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e degli artt.180,185 e 175 del D.Lgs. n.267/2000, così come modificati dal D.l. n.60/2024 convertito con modificazioni dalla L. n.95/2024." l'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Si rileva che risultano dal conto della Tesoreria somme bloccate per pignoramento come dal seguente prospetto:

Somme bloccate per pignoramento	al 31.12.2025
Solemar srl	3.000,00
Donatella Anselmo	1.514,94
Unipolsai Assicuraz. S.p.a.	300,00
Banca Sistema S.p.a.	1.931.861,79
Giovanni Vinciguerra	16.619,62
Consorzio Solidalia soc.coop.soc.	69.431,65
	2.022.728,00

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

TABELLA 13d

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali. L'Organo di revisione ha verificato che non è stata conseguentemente operata la riduzione del 30% della retribuzione di risultato.
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha** allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -10.98
 - o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 20 gg
 - o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) - 10 gg
- che l'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: *capitoli*

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 10.097.075,23

Il Collegio riscontra che nella relazione al rendiconto viene riportato che il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato rideterminato per l'esercizio 2025 includendo nel calcolo i residui del Titolo 1 – tipologia 101 e del Titolo 3 – tipologia 200 precedentemente esclusi, sanando il difetto di accantonamento di € 41.293,11 rilevato per il 2024 dalla Corte dei Conti.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che, nel periodo considerato, il Consorzio Universitario della Provincia di Trapani ha registrato, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, una perdita di esercizio pari ad euro 154.130,87, mentre non risultano segnalate ulteriori perdite significative da parte degli altri organismi partecipati. Dalla documentazione esaminata, e segnatamente dalla relazione sulla gestione della partecipata riferita agli esercizi 2023 e 2024, emerge che tale perdita è stata assorbita mediante utilizzo delle riserve patrimoniali. Pur prendendo atto che, allo stato, l'Ente non ha disposto specifici accantonamenti in relazione a tale risultato negativo, il Collegio richiama l'attenzione sulla necessità di una costante valutazione dell'andamento economico-finanziario del Consorzio, al fine di intercettare tempestivamente eventuali profili di criticità suscettibili di riflettersi sugli equilibri di bilancio dell'Ente.

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazioni	REVISIONE PERIODICA		
						CENSIMENTO/ RAPPRESENTANTE		SITO
						REVISIONE/ RELAZIONE	DURATA	
Ato Terra dei Fenici in liquidazione	02088000811	Ente strumentale partecipato	no	no	0,83%	CENSIMENTO/REVISIONE	IN LIQUIDAZIONE	http://www.terradeifenici.com/
SRR Trapani provincia Nord	0248440819	Ente strumentale partecipato	no	no	2,24%	CENSIMENTO/REVISIONE	2050	https://www.srrtrapaninord.it/
Gal Elimos Soc. Consortile a r.l.	02412550812	Ente strumentale partecipato	no	no	5,30%	CENSIMENTO/REVISIONE	2050	https://www.galelimos.it/
Consorzio Universitario della Provincia di Trapani	0236960811	Ente strumentale partecipato	no	no	1,15%	CENSIMENTO/REVISIONE	2025	https://www.consunitp.it/
Consorzio trapanese per la legalità e lo sviluppo	0236960811	Ente strumentale partecipato	no	no	9,09%	-	2040	https://www.consorziotrapaneselegaltasviluppo.com/
Fondazione distretto Turistico Sicilia Occidentale	93064690816	Ente strumentale partecipato	no	no	4,48%	CENSIMENTO/REVISIONE	2022-2024 RINNOVO OGNI 3 ANNI	http://www.distrettosiciliaoccidentale.it/
Fondazione ITS per l'innovazione del sistema agroalimentare nel made in Italy Emporium del golfo	93081740818	Ente strumentale partecipato	no	no	10%	CENSIMENTO/REVISIONE	-	https://www.itsemporiumdelgolfo.it/

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato alcuna somma quale fondo

per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 805.000,00, determinato secondo quanto rappresentato nel registro del contenzioso trasmesso (prot.n.7570 del 17.04.2026) dal Responsabile del I Settore secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 804.602,36 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 805.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

TABELLA 15

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 13.745,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.001,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 15.746,00

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 6.076,63

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024; (*in caso di risposta negativa* il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2025 è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2025);
- l'Ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n-10 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 6.076,63

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione rileva i seguenti ulteriori fondi e accantonamenti:

Natura del fondo			Importo
Accantonamento	fondo	rinnovi	303.350,00
contrattuali			

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

TABELLA 16

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5336355,42	5336355,42	5114880,74	95,85	95,85
Titolo 2	3011256,76	3300783,58	3086911,43	102,51	93,52
Titolo 3	2018043,36	2041233,55	1513920,29	75,02	74,17
Titolo 4	29796402,87	29342523,32	2822432,22	9,47	9,62
Titolo 5		0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	40162058,41	40020895,87	12538144,68	31,22	31,33

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4829658,17	4.879.568,09	4.667.246,99	96,64	95,65
Titolo 2	2483980,30	2.717.696,73	2.482.856,47	99,95	91,36
Titolo 3	2133354,86	2.142.171,69	1.710.038,15	80,16	79,83
Titolo 4	32831267,46	32.355.801,89	1.129.327,31	3,44	3,49
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	42278260,79	42095238,40	9989468,92	23,63	23,73

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.916.367,63	4.756.250,31	4.475.945,87	91,04	94,11
Titolo 2	2.676.123,78	3.201.028,82	2.728.000,86	101,94	85,22
Titolo 3	2.244.368,36	2.354.294,62	1.847.405,31	82,31	78,47
Titolo 4	33.073.331,32	34.674.674,89	2.208.702,80	6,68	6,37
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	42910191,09	44986248,64	11260054,84	26,24	25,03

Si rileva lo scostamento significativo al titolo IV dovuto a mancati trasferimenti.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

TABELLA 17

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	x
TARSU/TIA/TARI/TARES	x	x
Sanzioni per violazioni	x	x
Fitti attivi e canoni	x	
Proventi acquedotto	x	x
Proventi canoni depurazione	x	x

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 di Euro 1.500.000,00 sono invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2024;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 di Euro 1.406.163,79 sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2024 (1.422.079,00)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa è stato effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), ha provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

TABELLA 18a

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 39.036,63	€ 39.764,34	€ 38.639,99
Riscossione	€ 38.164,63	€ 39.437,55	€ 38.639,99

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

TABELLA 18c

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 15.419,14	€ 13.242,01	€ 11.414,40
riscossione	€ 10.188,70	€ 7.303,74	€ 8.598,30
%riscossione	66,08	55,16	75,33

La quota vincolata risulta destinata come segue:

TABELLA 18d

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 11.414,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 5.014,50
entrata netta	€ 6.399,90
destinazione a spesa corrente vincolata	3.071,00 €
% per spesa corrente	47,99%
destinazione a spesa per investimenti	€ 5.028,00
% per Investimenti	78,56%

Ai sensi del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono di Euro 87.232,30.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

TABELLA 18e

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 572.240,00	€ 25.202,00	€ 470.990,00	€ 2.924.165,11
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 583,00	€ 583,00	€ -	€ 301.511,90
TOTALE	€ 572.823,00	€ 25.785,00	€ 470.990,00	€ 3.225.677,01

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, suggerisce di attivare le opportune misure correttive considerate le esigue riscossioni. Pertanto, si invita l'Ente a effettuare un costante monitoraggio dei ruoli inviati, sollecitando ogni possibile azione esecutiva al fine di evitare la prescrizione e ottenere l'incasso previsto.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

TABELLA 18f

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 3.886.432,37	
Residui riscossi nel 2025	€ 505.433,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	€ 3.380.998,46	86,99%
Residui della competenza	€ 572.823,00	
Residui totali	€ 3.953.821,46	
FCDE al 31/12/2025	€ 3.616.469,45	91,47%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

TABELLA 19a

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	10.623.180,56	10.985.989,96	7.117.239,68	67,00	64,78
Titolo 2	30.050.086,95	30.560.591,25	3.125.790,76	10,40	10,23
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	40.673.267,51	41.546.581,21	10.243.030,44	25,18	24,65

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.454.553,73	10.231.682,42	7.103.534,93	75,13	69,43
Titolo 2	33.013.315,94	33.387.325,02	1.177.631,87	3,57	3,53
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	42.467.869,67	43.619.007,44	8.281.166,80	19,50	18,99

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	10.116.447,13	10.714.721,10	7.671.402,14	75,83	71,60
Titolo 2	33.115.188,32	35.555.715,73	2.439.100,80	7,37	6,86
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	43.231.635,45	46.270.436,83	10.110.502,94	23,39	21,85

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19b

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.179.742,00	€ 2.363.016,42	183.274,42
102	imposte e tasse a carico ente	€ 167.438,63	€ 183.073,97	15.635,34
103	acquisto beni e servizi	€ 3.998.114,83	€ 4.261.350,68	263.235,85
104	trasferimenti correnti	€ 354.003,55	€ 300.259,39	-53.744,16
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 48.752,07	€ 44.941,07	-3.811,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.171,99	€ 2.547,00	375,01
110	altre spese correnti	€ 353.310,86	€ 317.365,99	-35.944,87
TOTALE		€ 7.103.533,93	€ 7.472.554,52	369.020,59

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo

determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente non ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha espresso il parere con verbale n. 24 del 17.07.2025 sul rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

TABELLA 19c

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.972.706,15	€ 2.363.016,42
Spese macroaggregato 103	€ 22.000,00	€ 17.726,68
Irap macroaggregato 102	€ 194.995,40	€ 171.462,78
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 3.189.701,55	€ 2.552.205,88
(-) Componenti escluse (B)	€ 321.119,47	€ 323.103,60
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 2.868.582,08	€ 2.229.102,28
(ex art. 1, commi 557- <i>quater</i> , 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 27 del 10.09.2025 sulla costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 16/10/2025 con verbale 34/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha verificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19d

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.167.653,36	€ 1.955.007,58	787.354,22
203	Contributi agli investimenti	€ 5.662,99	€ -	-5.662,99
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 4.315,52	€ 3.446,50	-869,02
TOTALE		€ 1.177.631,87	€ 1.958.454,08	780.822,21

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 4.773,00 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

TABELLA 20

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ 36.366,84	€ 4.773,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 21.391,10	
Totale	€ -	€ 57.757,94	€ 4.773,00

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

TABELLA 22a

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 5.114.880,74	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 3.086.911,43	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.513.920,29	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 9.715.712,46	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 971.571,25	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 44.941,07	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 926.630,18	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 44.941,07	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,46

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TABELLA 22b

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 1.162.754,12
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 48.094,15
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.114.659,97

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

TABELLA 22c

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 22d

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 1.295.338,37	€ 1.209.325,56	€ 1.162.754,12
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 86.012,81	-€ 46.571,44	-€ 48.094,15
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.209.325,56	€ 1.162.754,12	€ 1.114.659,97
Nr. Abitanti al 31/12	6.045	6.138	5.964
Debito medio per abitante	200,05	189,44	186,90

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 48.378,55	€ 48.752,07	€ 44.941,07
Quota capitale	€ 86.012,81	€ 46.571,40	€ 48.094,15
Totale fine anno	€ 134.391,36	€ 95.323,47	€ 93.035,22

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse,

l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;

- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 non ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte

dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA
--

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025 in modalità automatica tramite flussi informatici (*indicare la modalità di integrazione contestuale e automatica/tramite flussi informatici/manualmente/altro*) .

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale	31.12.2025
- inventario dei beni mobili	31.12.2025
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2025
Rimanenze	

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

TABELLA 24°

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00		0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	34.747.700,36	34.770.947,90	-23.247,54
C) ATTIVO CIRCOLANTE	12.898.177,12	11.348.995,15	1.549.181,97
D) RATEI E RISCONTI	8.523,23	8.142,22	381,01
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	47.654.400,71	46.128.085,27	1.526.315,44
A) PATRIMONIO NETTO	36.660.507,44	35.056.846,18	1.603.661,26
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.124.096,00	1.187.095,00	-62.999,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	8.563.674,40	8.350.028,17	213.646,23
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.306.122,87	1.534.115,92	-227.993,05
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	47.654.400,71	46.128.085,27	1.526.315,44
TOTALE CONTI D'ORDINE	480.646,72	270.755,70	209.891,02

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

attivo circolante: 1.549.181,97

Debiti: 213.646,23

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

TABELLA 24b

Crediti dello stato patrimoniale	+	4.922.671,83
FSC	+	€ 10.097.075,23
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 646,86
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	105.987,71
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 15.125.087,91

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

TABELLA 24c

Debiti +	€ 8.563.674,40
Debiti da finanziamento -	€ 1.114.659,97
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 7.449.014,43

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

TABELLA 24d

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto (si rimanda alla check list)

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	129.662,43 €
	<i>Riserve</i>	
AIlb	da capitale	192.002,77 €
AIlc	da permessi di costruire	- €
AId	riserve indisponibili per bene demaniali e patr	3.639,99 €
AIle	altre riserve indisponibili	129.662,43 €
AIlf	altre riserve disponibili	€ 58.700,35
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€ 1.351.003,67
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 190.317,25
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 2.054.988,89

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

TABELLA 24e

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	1.124.096,00
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
Fondo obiettivo di finanza pubblica	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.124.096,00

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

TABELLA 25

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	10.975.565,26	10.081.045,38	894.519,88
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	8.668.970,13	9.317.614,67	-648.644,54
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-37.109,10	-41.591,71	4.482,61
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-556.702,33	-370.927,33	-185.775,00
IMPOSTE	171.462,78	160.595,42	10.867,36
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.541.320,92	190.316,25	1.351.004,67

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 di €1.541.320,92 rispetto all'esercizio 2024 di € 190.316,25 deriva principalmente da trasferimenti per investimenti ricevuti.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti: € 1.351.004,67

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono sufficientemente illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione

dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Con riferimento alle entrate tributarie e ai residui attivi

Si richiama l'attenzione dell'Ente sulla necessità di assicurare una più incisiva ed efficace attività di gestione, monitoraggio e riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie, con particolare riguardo ai crediti derivanti dal recupero dell'evasione tributaria e a quelli affidati ad Agenzia delle Entrate-Riscossione.

La consistenza dei residui attivi impone il permanere di un rigoroso presidio da parte dei competenti responsabili, mediante una costante verifica delle singole posizioni creditorie sotto il profilo della permanenza del titolo giuridico, dell'effettiva esigibilità del credito, della correttezza del mantenimento in bilancio e dell'adozione delle misure necessarie alla relativa riscossione.

L'Ente è pertanto invitato ad attivare con tempestività ogni procedura ritenuta idonea a migliorare i risultati della riscossione, anche al fine di prevenire il maturare dei termini prescrizionali e di adottare, ove necessario, le opportune azioni interruttive.

Una più elevata capacità di incasso assume rilievo non soltanto sotto il profilo della liquidità, ma anche ai fini della corretta rappresentazione del risultato di amministrazione e della congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità, la cui quantificazione deve essere costantemente verificata in coerenza con l'andamento effettivo delle riscossioni e con la composizione dei residui.

Con riferimento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione richiama la necessità di mantenere costantemente monitorata la congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità, avuto riguardo alla natura, all'anzianità e al grado di riscuotibilità delle poste iscritte tra i residui attivi.

In particolare, si raccomanda di prestare particolare attenzione ai crediti di più remota formazione e a quelli che presentano maggiori criticità di incasso, al fine di assicurare una prudente determinazione dell'accantonamento e di evitare effetti distorsivi sul risultato di amministrazione.

Con riferimento ai debiti potenziali ed al contenzioso in corso

L'Organo di revisione richiama l'esigenza che l'Ente mantenga costantemente aggiornata la ricognizione del contenzioso in essere e dei debiti potenziali, mediante un sistema informativo puntuale e periodicamente aggiornato, idoneo a rappresentare, per ciascuna controversia o passività potenziale, gli elementi essenziali identificativi, il valore della lite o dell'esposizione potenziale, lo stato del procedimento e il grado di probabilità di soccombenza.

Tale attività assume particolare rilievo ai fini della corretta determinazione del fondo rischi

contenzioso e del fondo passività potenziali, nonché della valutazione della congruità degli stanziamenti prudenziali da iscrivere nei documenti di programmazione e bilancio.

Si ritiene, altresì, necessario che i singoli Settori forniscano elementi istruttori completi e costantemente aggiornati in ordine alle potenziali esposizioni di rispettiva competenza, anche mediante la predisposizione di un apposito prospetto riepilogativo delle passività potenziali.

Con riferimento ai controlli interni e al controllo di gestione

Si invita l'Ente a rafforzare il sistema dei controlli interni, con particolare riguardo al controllo sulla regolarità amministrativa, al controllo di gestione, al controllo sugli equilibri finanziari, al controllo sugli organismi partecipati.

In tale ambito, appare necessario che il controllo di gestione assuma carattere maggiormente incisivo nei settori che presentano profili di maggiore sensibilità operativa e finanziaria, anche mediante verifiche specifiche sulle modalità di gestione, sulla regolarità delle procedure, sulla tracciabilità delle operazioni e sulla coerenza tra consumi, approvvigionamenti e utilizzi.

Particolare attenzione dovrà essere riservata, ove ne ricorrano i presupposti, ai servizi e alle gestioni che presentano criticità o margini di miglioramento sotto il profilo dell'economicità e dell'efficienza.

Con riferimento agli agenti contabili

L'Organo di revisione richiama la necessità che l'Ente proceda alla piena regolarizzazione formale delle gestioni degli agenti contabili, assicurando la corretta individuazione dei soggetti che maneggiano denaro, valori o beni dell'Ente, mediante appositi provvedimenti di nomina e adeguata disciplina regolamentare delle relative funzioni e modalità operative. Ciò assume particolare rilievo con riferimento alle gestioni che, pur risultando in concreto operative, non appaiano ancora compiutamente formalizzate sotto il profilo organizzativo e regolamentare.

Con riferimento alle società partecipate

Si rileva la necessità di acquisire, ove non ancora disponibili, le asseverazioni rilasciate dai rispettivi Organi di revisione in ordine ai rapporti di debito e credito intercorrenti tra l'Ente e gli organismi partecipati, in funzione della corretta riconciliazione delle reciproche poste contabili. Si raccomanda, inoltre, di mantenere un attento monitoraggio dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario delle partecipazioni possedute, anche mediante l'acquisizione dei relativi bilanci aggiornati, al fine di valutare tempestivamente eventuali effetti riflessi sul bilancio dell'Ente e sulla congruità degli accantonamenti. Analoga attenzione dovrà essere riservata alle partecipazioni in organismi posti in liquidazione, avuto riguardo ai possibili riflessi patrimoniali, finanziari e gestionali che potrebbero derivarne.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato, osservato e raccomandato nella presente relazione, nonché delle verifiche effettuate sulla documentazione messa a disposizione dall'Ente, l'Organo di revisione attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole alla sua approvazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Angelo Salemi – Presidente

Dott.ssa Maria Piombino – Componente

Rag. Flora Salerno – Componente

